



Lo Stato emittente deve indicare che cosa fa sul fronte Esg

VOCE AGLI INVESTITORI

Lucilla Incorvati

L'engagement inizia a farsi largo anche nella finanza italiana. Ed è certamente un esempio virtuoso di engagement collettivo quello avviato da un cospicuo gruppo di investitori che hanno inviato una lettera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e a diversi ministeri con la quale chiedono di aprire un dialogo costruttivo con lo Stato Italiano. È certamente la prima nel suo genere; un'iniziativa che vede come capofila due fondi pensione negoziali Cometa e Fondo Pegaso e coordinata dal Forum per la Finanza Sostenibile. Sono 40 gli investitori istituzionali firmatari con il supporto di altri 37 soggetti non investitori. Lo Stato Italiano è forse l'emittente di titoli di debito più gettonato. Ecco perché tanti investitori chiedono un riscontro sulle azioni intraprese (e i progressi compiuti) dalle istituzioni pubbliche a sostegno di una transizione ecologica giusta e inclusiva. L'engagement può essere an-

VANNO DETTAGLIATE

LE AZIONI

A SOSTEGNO DI AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE

noverato tra le strategie per prevenire il rischio di greenwashing e rappresenta un valido strumento a disposizione degli investitori per orientare positivamente i comportamenti dell'emittente su questioni di sostenibilità e aumentarne il grado di trasparenza. L'operazione rientra nell'ambito di un gruppo di lavoro permanente sull'engagement, che il Forum per la Fi-

nanza Sostenibile ha avviato nel 2021 per i propri soci, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze della base associativa e facilitare l'avvio di iniziative comuni. I firmatari chiedono conto alla Stato sulle politiche relative ad alcuni temi ambientali (adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, prevenzione dell'inquinamento e tutela della biodiversità), sociali (giusta transizione, promozione e protezione dei diritti umani, riduzione delle disuguaglianze) e di governance (parità di genere, prevenzione e contrasto alla corruzione), che hanno una rilevanza anche sul piano economico-finanziario. Sono firmatari dell'iniziativa insieme a Cometa, Fondo Pegaso (capofila), Arcano Partners, Arco, Assimoco, Azimut Capital Management, Banca Consulia Spa, Banor Sim, Camperio Sim, Candriam, Cassa Forense, Coopfond, Dpam, Dws International GmbH Milan Branch, Enpacl, Fondaco Sgr, Fondazione con il Sud, Fondazione di Venezia, fondo pensione Previambiente, fondo pensione del gruppo Banco Popolare, fondo Perseo Sirio, fondo Priamo, fondo Scuola Espero, Groupama Asset Management, Hòdi Assicurazioni, IMPact Sgr, Inarcassa, Itas Mutua, Kairos Partners Sgr, Mirova (gruppo Natixis Im), M&G Investments, Nordea Asset Management, Payden Global Sim, Raiffeisen Capital Management, Reale Mutua, Sefea Impact, Solidarietà Veneto, Sycomore Asset Management, Ubs Asset Management Sgr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA